ISTITUTO COMPRENSIVO N.2

“Albino Bernardini”

SINISCOLA

|  |
| --- |
| PROGETTI |
| SCHEDE TECNICHE |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

**PROGETTI TUTTI A ISCOL@**

|  |  |
| --- | --- |
| **LINEA B1** | |
| TITOLO | **I suoni del futuro** |
| LABORATORIO | **Un percorso tra libri, musica e storie** |
| SCUOLA | Secondaria I grado |
| PLESSO | LA CALETTA |
| CLASSI COINVOLTE | Classi 1aA e 2aA |
| TUTOR D’AULA | Massaiu M.Paola - Onida |
| OBIETTIVI | Formare dei cittadini consapevoli che con lo sviluppo di una conoscenza critica analizzano e raccontano la società che li circonda. Formare, con l’utilizzo dei più moderni ausili tecnologici, questi cittadini del domani, per approcciarsi con più immediatezza, alla conoscenza della letteratura e della musica dei loro giorni. Facilitare la loro capacità comunicativa, porli in relazione empatica tra loro. |
| **METODOLOGIA** | Coinvolgere i ragazzi all’interno di un’esperienza dove il loro ruolo sarà attivo, attraverso la condivisione dei propri gusti musicali, letterari, cinematografici e attraverso le proprie esperienze personali. Da qui, verranno condotti ad una sintesi condivisa le varie esperienze, per produrre un vero e proprio reading/concerto di cui i ragazzi saranno il vero e proprio “regista collettivo”. |
| **ATTIVITA’ LABORATORIALI** | * La musica elettronica * La cultura rap e hip hop * Il dub * La letteratura italiana e contemporanea * La produzione letteraria degli autori sardi * Produzioni con commistione tra musica e letteratura * La voce e la lettura espressiva * Interazione tra musica e voce * Il Laptop come strumento musicale * I software per la produzione elettronica * La scelta di un testo * L’ambientazione Musicale * La modulazione delle fasi di uno spettacolo * Lo stage planning * I diversi ruoli di uno spettacolo * I bit * Prove dello spettacolo * Messa in scena dello spettacolo |
| ARTICOLAZIONE | 60 ore in orario extrascolastico + il servizio mensa |
| RESPONSABILI INCARICATI | A.N.T.A.S. Associazione Culturale |

|  |  |
| --- | --- |
| **LINEA B1** | |
| TITOLO | **Il giardino dei pensieri** |
| LABORATORIO | **Educazione Sensoriale ed Ambientale** |
| SCUOLA | Scuola Primaria |
| PLESSO | SA SEDDA |
| CLASSI COINVOLTE | Classi 4aA e 4aB (25/30 alunni) |
| TUTOR D’AULA | Pilosu Franca – Scanu Mariella |
| OBIETTIVI | L’obiettivo è quello di approfondire le conoscenze del proprio territorio anche attraverso l’uso dei cinque  sensi; la comprensione e l’apprendimento di un metodo con cui si analizzino i processi naturali e culturali  che hanno originato quel luogo. La progettazione e realizzazione di un giardino dei pensieri sulla base  delle esperienze sensoriali svolte durante il laboratorio. |
| **METODOLOGIA** | Esperienziale. Educazione naturalistica, ecologica e ambientale. Interpretazione ambientale. Didattica ambientale: approccio sistemico, punti di vista, didattica attiva, educatore che guida alla costruzione autonoma della conoscenza, interdisciplinarità, reti concettuali, rapporto con il territorio, sperimentazione, innovazione curricolare, creatività, responsabilità, autonomia, cooperazione, valutazione delle conoscenze e delle abilità. |
| **ATTIVITA’ LABORATORIALI** | **Il percorso dei cinque sensi**  I bambini andranno alla scoperta dei propri sensi attraverso la visita di particolari luoghi del proprio territorio. Capiremo con loro quali processi naturali e culturali hanno agito per plasmare quel luogo. Sul posto verranno fatti una serie di esercizi che ci porteranno a raggiungere gli obiettivi prefissati.  **Progettazione del giardino dei pensieri**  Con il bagaglio culturale ed emotivo acquisito nella prima fase, li accompagneremo nel luogo scelto per creare il Giardino dei pensieri. Per poterlo fare i bambini dovranno approfondire tutti i processi naturali e culturali che hanno agito in quel luogo anche attraverso interviste agli anziani del paese. Con il materiale raccolto dovranno scrivere brevi pensieri che esprimano l’essenza del luogo o che guidino il visitatore verso un’esperienza sensoriale.  **Realizzazione del giardino dei pensieri**  Una volta concluso il percorso di progettazione e scrittura dei pensieri i bambini realizzeranno materialmente le tavolette da posizionare lungo il percorso del giardino. |
| ARTICOLAZIONE | 60 ore in orario extrascolastico + il servizio mensa |
| RESPONSABILI INCARICATI | Associazione LEA HydromantesCulturale |

|  |  |
| --- | --- |
| **LINEA B2** | |
| TITOLO | **Città/Paese a portata di Touch!** |
| LABORATORIO | **Cosa c’è nella Città Multimediale?** |
| SCUOLA | Scuola Secondaria di I grado |
| PLESSO | SA SEDDA |
| CLASSI COINVOLTE | Classi 1aB e 2aB (25/30 alunni) |
| TUTOR D’AULA | Biddau Silvia – Mason Emma |
| OBIETTIVI | Il progetto mira alla riappropriazione attiva delle radici identitarie costituite dall’intreccio dei beni urbani, storico-artistici, demo-etnoantropologici, paesaggistici, alla responsabilizzazione nei confronti della comunicazione di tali temi e alla maturazione delle competenze multimediali connesse con la promozione digitale della città/paese |
| **METODOLOGIA** | Verranno utilizzate principalmente metodologie per l’apprendimento attivo che permettano agli alunni di sentirsi protagonisti e coinvolti, quali:   * ***Learning by doing*** (apprendimento attraverso l’operare, strategia utile per apprendere un’abilità meccanica di base); * ***Brain storming*** (sessioni intensive di dibattito volte a stimolare proposte e ad identificare la soluzione migliore); * ***Web quest*** (uso di internet con lo scopo di sviluppare nell’alunno capacità di analisi, sintesi e valutazione); * ***E-learning*** (apprendimento che utilizza il complesso delle tecnologie internet per distribuire e condividere online la conoscenza e i contenuti del laboratorio) |
| **ATTIVITA’ LABORATORIALI** | * Presentazione dell’articolazione del laboratorio e confronto in aula sulle criticità, sugli obiettivi e sui risultati attesi. * Ricerca condotta su Internet inerente lo spazio urbano di riferimento con la guida ad un corretto utilizzo degli strumenti offerti dalla rete, individuazione delle principali risorse del proprio tessuto urbano, interviste, creazione del QR Code e attività di geotagging, editing audio video, alimentazione continua di una piattaforma di e-learning/knowledge management con lo scopo di programmare un sito web, promozione del sito web e dei risultati conseguiti tramite attività di social networking, presentazione pubblica della vetrina culturale. |
| ARTICOLAZIONE | 60 ore in orario extrascolastico + il servizio mensa |
| RESPONSABILI INCARICATI | PUNTO COM di Alessandro Crasta |

|  |  |
| --- | --- |
| **LINEA B2** | |
| TITOLO | **Raccontare per il Web** |
| LABORATORIO | **vetrina multimediale della cultura** |
| SCUOLA | Scuola Primaria |
| PLESSO | LA CALETTA |
| CLASSI COINVOLTE | Classi 5aA e 5aB |
| TUTOR D’AULA | Jaloux Silva – Magliochetti Donatella |
| OBIETTIVO | Gli alunni coinvolti nelle attività laboratoriali impareranno come si crea e gestisce in sito web e come aggiungere contenuti di vario tipo (testo, foto, video, immagini gif, ecc.). La piattaforma verrà costruita su un tema specifico che potrà spaziare dalla storia del luogo, dalle sue tradizioni e di tutti gli aspetti socio-culturali della comunità. |
| **METODOLOGIA** | Verranno utilizzate principalmente metodologie per l’apprendimento attivo che permettano agli alunni di sentirsi protagonisti e coinvolti, quali:   * ***Learning by doing*** (sviluppare un atteggiamento proattivo ed interessato negli studenti); * ***Cooperative learning*** ((apprendimento cooperativo come metodologia complessiva di gestione della classe; * ***Tecniche meta-cognitive*** (favorire negli allievi l’impegno di “imparare a imparare”) |
| **ATTIVITA’ LABORATORIALI** | * Scelta del percorso di racconto storico-culturale che verrà sviluppato e visita dei luoghi, incontro con le persone che avranno una rilevanza nel tema che verrà sviluppato. * Breve lezione esplicativa su cosa si intende per piattaforma di conoscenza. * Capire come funziona un set per la produzione di contenuti multimediali (storyboard, scenografia, posizionamento luci, costumi, trucco, ecc.) * Creazione di tutti i contenuti multimediali previsti per la piattaforma. * Creare una piattaforma web. * Presentazione della piattaforma alla comunità. |
| ARTICOLAZIONE | 60 ore in orario extrascolastico + il servizio mensa |
| RESPONSABILI INCARICATI | Cooperativa Sociale Kreis |

|  |  |
| --- | --- |
| **LINEA C** | |
| TITOLO | **STAR BENE INSIEME A SCUOLA** |
| SCUOLA | INFANIA – PRIMARIA - SECONDARIA |
| PLESSO | **Sa sedda – La Caletta** |
| CLASSI COINVOLTE | **Scuola dell’infanzia**:   * Screening: prerequisiti apprendimento ultimo anno * Formazione insegnanti: intervento metodo Bortolato per apprendimento delle abilità logico-matematiche. * Come stimolare l’intelligenza dei propri figli secondo i criteri di mediazione del metodo Feuerstein. * Valutazione delle abilità e competenze individualizzate (su richiesta dei genitori). * Confronto con le insegnanti sulla programmazione , con riferimento alle intelligenze multiple di Gardner. * Sportello di ascolto per genitori e insegnanti.   **Scuola primaria**   * Screening sulle abilità numeriche, comprensione del testo e ortografiche (classi 2,3 e 4) con l’obiettivo qualora necessario, di proporre attività che permettano di acquisire le abilità carenti. * Laboratorio sulla creazione di fiabe o racconti, con rappresentazione filmata, orientati all’ apprendimento di buone relazioni con gli altri e con sé (3, 4 e 5 primaria). * Valutazione delle abilità e competenze individualizzate (su richiesta dei genitori). * Sportello di ascolto per genitori e insegnanti.   **Scuola secondaria di I grado**   * Laboratorio per “imparare a studiare” * Laboratorio autostima * Sportello di ascolto per genitori e insegnanti. * Sportello di ascolto allievi * Valutazione delle abilità e competenze individualizzate (su richiesta dei genitori). |
| ARTICOLAZIONE | Da marzo a giugno |
| RESPONSABILI INCARICATI | Dot.ssa Sabina Mele  Dott.ssa …….melinu |

**1.MACRO AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA**

**SCUOLA DELL’INFANZIA**

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONE PROGETTO | **OPEN DAY SCUOLA** |
| PLESSO | SA SEDDA |
| CLASSI COINVOLTE | SEZIONI : A-B-C |
| DOCENTI COINVOLTI | Piras Lucia- Puggioni Carmela; Loddo M. Teresa- Fancello Sebastiana; Biosa Lucia- Pilu Tittina |
| DESTINATARI | Genitori dei bambini e delle bambine nati nell’anno 2014 aprile 2015 |
| MOTIVAZIONE DELL’INTERVENTO | In occasione delle iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2017-18, le famiglie saranno chiamate a scegliere la scuola dove i propri figli verranno accompagnati nel processo di crescita e di formazione, non solo a livello di istruzione ma anche educativo.  Per facilitare questa importante scelta la scuola dell’infanzia “ SA SEDDA” propone l’OPEN DAY.  Gli alunni e le insegnanti aprono le porte della scuola ai futuri alunni e ai loro genitori, “Un pomeriggio in festa per”… :  Mostrare ai genitori le proposte educative della scuola.  Assistere ad un piccolo spettacolo realizzato dai bambini frequentanti. |
| FINALITÀ | * Far conoscere la realtà della scuola e dell’istituto ai genitori e ai futuri alunni. * Familiarizzare con il futuro ambiente scolastico * Mettere in condizione le famiglie di realizzare una scelta consapevole. * Rendere visibili gli spazi della scuola, i docenti, le attività svolte durante l’anno. |
| ATTIVITA’ | * Accoglienza dei genitori e conoscenza degli spazi e delle attività della scuola attraverso i lavori realizzati dai bambini durante l’anno**.** * Accoglienza dei genitori e conoscenza degli spazi e delle attività della scuola attraverso foto e filmati. * Accoglienza dei genitori e conoscenza degli spazi e delle attività della scuola attraverso un piccolo spettacolo nell’auditorium con canti, balli e filastrocche. |
| ARTICOLAZIONE | 13 gennaio 2017 dalle ore 16 alle 18 |

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONE PROGETTO | **PROGRAMMA NAZIONALE “NATI PER LEGGERE”** |
| PLESSO | Sa Sedda - Vivaldi |
| CLASSI COINVOLTE | SEZ. A – B – C |
| DOCENTI COINVOLTI | Sa Sedda :Piras Lucia- Puggioni Carmela; Loddo M. Teresa- Fancello Sebastiana; Biosa Lucia- Pilu Tittina.  Vivaldi: Bussu – Carta – Curreli – farina -Serra. |
| FINALITÀ | Aumentare il numero dei lettori abituali nel nostro paese, stimolare i lettori occasionali offrendo loro nuove motivazioni e opportunità di lettura |
| OBIETTIVI | rafforzare e divulgare maggiormente l’interesse verso la lettura nelle diverse fasce d’età. |
| ARGOMENTI TRATTATI | Le emozioni |
| ARTICOLAZIONE | 1 ora settimanale per classe con lettura ad alta voce e approccio ludico. |
| FONTE FINANZIAMENTO | * Associazione Culturale Pediatri * Associazione Italiana Biblioteche * Il Centro per la Salute del Bambino |
| ESPERTO ESTERNO | Bibliotecarie Comune di Siniscola |

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONE PROGETTO | **L’ARTE DELLA DANZA** |
| PLESSO | **SA SEDDA** |
| CLASSI COINVOLTE | sezioni A-B-C |
| DOCENTI COINVOLTI | Piras Lucia- Puggioni Carmela; Loddo M. Teresa- Fancello Sebastiana; Biosa Lucia- Pilu Tittina |
| FINALITÀ | La danza ha una grande valenza in quanto serve a formare un armonico sviluppo psicofisico del bambino, la sua personalità oltre ad essere un valido aiuto a relazionarsi con gli altri. Contribuisce in maniera fondamentale a prendere confidenza con il proprio corpo, a superare le inibizioni, favorisce l’autonomia motoria, consente lo sfogo delle energie, aiuta a controllare lo spazio, non dimenticando inoltre quanto l’insegnamento della danza significhi anche attenzione e disciplina.  Importante inoltre è l’aspetto creativo, che con la guida del maestro il bambino riuscirà ad esprimere stati d’animo che con l’ascolto della musica saprà suscitare. |
| OBIETTIVI | * Capacità di coordinare i movimenti seguendo un ritmo. * Capacità di orientarsi e muoversi nello spazio, senza invadere quello altrui. * Collaborare con gli altri per uno scopo comune. * Comunicare e condividere momenti di gioia comune a tutti. * Provare il gusto nel sentirsi sicuri dei propri movimenti. Facilitare i processi di identificazione dei bambini nei personaggi rappresentati, siano essi immaginari o reali * Collaborare con gli altri per uno scopo comune. * Esprimere contenuti emotivi ed affettivi. * Muoversi con scioltezza in un contesto piacevole e comunicativo e acquisire un buon controllo   posturale statico e dinamico. |
| METODOLOGIA | * Lezione frontale: * Utilizzo di linguaggi non verbali: balli, danze, mimi, * Lavori di gruppo: scenografia * Utilizzo di strumentazione multimediale: computer * Altro (specificare): stereo, microfoni, amplificatore, luci |
| ARTICOLAZIONE | Gennaio -Maggio  ogni giovedì per 2 ore  con saggio finale fine maggio primi di giugno |
| ESPERTO ESTERNO | Maestro di danza: FLAVIO MORO |

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONE PROGETTO | **FESTA DI NATALE** |
| PLESSO | **SA SEDDA** |
| CLASSI COINVOLTE | sezioni A-B-C |
| DOCENTI COINVOLTI | Piras Lucia- Puggioni Carmela; Loddo M. Teresa- Fancello Sebastiana; Biosa Lucia- Pilu Tittina |
| FINALITÀ | Il clima di gioia che precede l’arrivo del Natale coinvolge emotivamente i bambini. Raccontare il Natale che arriva, è sempre qualcosa di magico, scava nel profondo degli adulti e coinvolge pienamente i bambini di qualsiasi età.. Questo progetto teatrale, semplice e coinvolgente, tenta di far scoprire le emozioni dei bambini, attraverso il gioco drammatico, vede i bambini nei “ panni” dei personaggi del presepe. Attraverso questo progetto vogliamo quindi ricordare il vero significato di questa festa, sensibilizzando i bambini a capire il perché di questo giorno, senza per questo togliere tutta la gioia e la magia che Natale ha per loro. |
| OBIETTIVI | Saper ascoltare alcuni brani musicali  -Saper associare l’emozione ad un brano musicale  -Assumere con l’andatura del corpo e la mimica facciale l’emozione provata-  -Scoprire come in alcuni episodi biblici emergono e valorizzano le emozioni dei bambini.  -Saper riprodurre le emozioni attraverso la realizzazione di un semplice progetto  -Saper ascoltare alcuni brani musicali  -Saper associare l’emozione ad un brano musicale  -Assumere con l’andatura del corpo e la mimica facciale l’emozione provata  -Accetta con gioia la presenza di un famigliare nell’ambiente scolastico  **-** Potenziarel’autostima, il rispetto delle regole e degli altri  - Rispettare la natura e l’ambiente.  - Salvaguardare la propria cultura e le proprie tradizioni |
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | Recita e drammatizzazione della storia “ Un Natale per tutti“.  Poesie e canzoni di Natale. Attività di teatro, di danze, attività mimico gestuale . Educazione della voce parlata e cantata. Lettura interpretata di storie sulle emozioni dei bambini e della tradizione natalizia. Verbalizzazione e interpretazione corporea di alcune situazioni di vita vissuta. Le attività verranno svolte a sezioni aperte impegnando tutti i bambini. Verranno utilizzati diversi materiali per realizzare la scenografia, i costumi, gli oggetti ( cartapesta, pasta di mais, di sale, riciclo di vari materiali), i cartelloni e gli addobbi, inoltre si utilizzeranno gli audiovisivi e stereo per l’ascolto di musiche e canzoni inerenti le emozioni e il Natale**.**  Babbo Natale porta tanti doni*.* |
| METODOLOGIA | * Lezione frontale: Le attività verranno scelte con cura, tenendo conto dell’interesse che viene dimostrato, delle esigenze, dei desideri e delle capacità dei bambini, nonché del bagaglio di esperienze dei bambini stessi. * Utilizzo di linguaggi non verbali: Mimi, balletti, * Lavori di gruppo: attività pittoriche, manipolative, addobbi, scenografia * Utilizzo di strumentazione multimediale: computer * Altro (specificare): stereo, microfoni, amplificatore, luci |
| ARTICOLAZIONE | Novembre - Dicembre;  rappresentazione il 20/12/2016. |

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONE PROGETTO | **FESTA DI NATALE**  **IL FOLLETTO PASTICCIONE** |
| PLESSO | **VIVALDI** |
| CLASSI COINVOLTE | sezioni A-B-C |
| DOCENTI COINVOLTI | Boneddu – Brundu – Bussu – Carta – Curreli – Farina -Serra. |
| FINALITÀ | Sensibilizzare e far capire al bambino il vero significato del natale e il perché della festa, senza togliere il piacere della magia che tale festa ha in sé. |
| OBIETTIVI | * Partecipare attivamente ad esperienza collettive. * Capacità di entrare nel ruolo affidato. * Intuire il significato del messaggio natalizio. * Memorizzare e recitre brani, canti e poesia. |
| ARTICOLAZIONE | Novembre - Dicembre |

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONE PROGETTO | **DANZA**  **FESTA DI FINE ANNO** |
| PLESSO | **VIVALDI** |
| CLASSI COINVOLTE | sezioni A-B-C |
| DOCENTI COINVOLTI | Boneddu – Brundu – Bussu – Carta – Curreli – Farina -Serra. |
| FINALITÀ | * Migliorare le capacità coordinative e l’espressività psicomotoria. * Acquisire valori universali come rispetto dlle regole, integrazione, solidarietà e collaborazione con i compagni. |
| OBIETTIVI | * Acquisire maggiore consapevolezza e controllo del proprio corpo. * Acquisire fiducia nelle proprie capacità motorie ed espressive.   Acquisire la capacità di orientarsi e muoversi nello spazio.   * Acquisire la capacità di leggere e capire e nteriorizzare messaggi corporei |
| ARTICOLAZIONE | Febbraio - Giugno |

**SCUOLA PRIMARIA**

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONE PROGETTO | **PROGRAMMA NAZIONALE “TRECENTO IN BANDO”** |
| OBIETTIVI | * suscitare negli alunni l'interesse per la lettura, * far nascere e consolidare l'amore per i libri, * creare in ciascuno di loro il comportamento del “buon lettore” |
| ARTICOLAZIONE | tutto l’anno |
| ATTIVITA’ | * Facilitare e incentivare la conoscenza dei servizi del sistema bibliotecario urbano * Visitare le librerie della città * Contribuire alla nascita delle biblioteche di classe e al potenziamento delle biblioteche scolastiche: * attività di *reading* * Creare la memoria delle letture svolte durante l'anno scolastico: * Istituzione della *"Giornata del baratto del libro* * Sostenere e potenziare la collaborazione con il Sistema Bibliotecario Urbano |
| FONTE FINANZIAMENTO | Ministero dei Beni Culturali |
| PARTNERSHIPS | * Con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, Cultura e Spettacolo del Comune di Siniscola; * Con il Sistema Bibliotecario Urbano; * Con l'Università della Terza Età; * Con l'Associazione Culturale *"Siniscola '90"*; * Con il Rotary Club |

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONE PROGETTO | **“IO LEGGO PERCHE…….”** |
| PLESSO | Sa Sedda – La Caletta |
| CLASSI COINVOLTE | Sa Sedda :tutte le classi  La Caletta:4^A-5^A-5^B |
| DOCENTI COINVOLTI | Carta - ………..- Massaiu - Goddi – Pilosu –Loddo- Ortu.-Umana - ……….- Cara – Murru - Madeddu  Musio - Pintus |
| OBIETTIVI | 1. Promuovere il piacere della lettura, anche in spazi extrascolastici. 2. Rendere la lettura un’abitudine sociale diffusa e riconosciuta. 3. Coinvolgere la Comunità tutta nelle attività di promozione della lettura. 4. Ampliare il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche dell’Istituto. 5. Porre in essere” Il patto locale per la lettura” concordato con alcuni librai della città. |
| ATTIVITA’ | * Con gli alunni: letture animate e giochi, legati al mondo dei libri * I cittadini saranno invitati ad acquistar dei libri da donare alla scuola. * Gli editori avranno il compito di raddoppiare il numero dei libri pari a quelli acquistati e donarli alla scuola. |
| ORGANIZZATO | * A.I.E. (Ass. Italiana Editori) con il patrocinio de Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo * Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca. |
| PARTNERSHIPS | * Sistema Bibliotecario Urbano del Comune di Siniscola * Assessorato alla Cultura e allla Pubblica Istruzione del Comune di Siniscola. * Cartolibrerie Siniscola: Giumar – Paper Shop * Cartolibreria La Caletta:Ceralacca |
| periodo | Dal 22 al 30 ottobre |
| ARTICOLAZIONE | 1 ora per classe |

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONE PROGETTO | **“TUTTI IN BIBLIOTECA”** |
| PLESSO | Sa Sedda – La Caletta |
| CLASSI COINVOLTE | tutte |
| DOCENTI COINVOLTI |  |
| FINALITA’ | Far conoscere ali alunnidella scuola primaria del nostro Istituto uno dei luoghi dove poter fruire di materiale librario e digitale. |
| OBIETTIVI | 1. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei materiali e delle opportunità offerte dal Sistema Bibliotecario Urbano. 2. Illustrare i meccanismi e le chiavi di accesso alle informazioni. 3. Avvicinare i ragazzi ai libri e incentivare l’interesse e il piacere della lettura, presentando il panorama dell’editoria specializzata nel settore della narrativa per ragazzi. |
| ATTIVITA’ | Animazioni diversificate in base all’età:   * La caccia ai libri. * Il bookcrossing. * Illustrazione dei simboli rappresentativi dei vari generi letterari della sezione ragazzi. |
| PARTNERSHIPS | * Sistema Bibliotecario Urbano del Comune di Siniscola * Assessorato alla Cultura e allla Pubblica Istruzione del Comune di Siniscola. |
| PERIODO | Da marzo a maggio |
| ARTICOLAZIONE | 1 ora per classe |

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONE PROGETTO | **I DIRITTI DEI BAMBINI** |
| PLESSO | Sa Sedda |
| CLASSI COINVOLTE | 1^C -2^B – 3^A – 4^C – 5^A – 5^B |
| DOCENTI COINVOLTI | G.Fois – F.Pilosu – R.Ortu -M.G.Cara – S. Murru – S.Madeddu |
| FINALITA’ | Far conoscere ai bambini la Convenzione dei Diritti dell’Infanzia |
| OBIETTIVI | * Promuovere negli alunni la consapevolezza dei propri bisogni. * Comprendere che dai bisogni scaturiscono i diritti. * Comprendere che i bambini hanno gli stessi bisogni e quindi gli stessi diritti in tutte le parti del mondo:i diritti sono universali. * Conoscere alcuni articoli della Convenzione dei Diritti dell’Infanzia. * Comprendere che tutti i diritti sono importanti. * Comprendere che dal rispetto dei diritti deriva il benessere delle persone. * Comprendere che ad ogni diritto corrisponde un dovere. * Comprendere che i diritti non si devono confondere con i capricci. |
| ATTIVITA’ | A conclusione del percorso sarà allestita una mostra di opere grafico-pittoriche |
| PARTNERSHIPS | Prof.Mimmo Bove |
| PERIODO | Tutto l’anno |
| ARTICOLAZIONE |  |

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONE PROGETTO | **PROGRAMMA NAZIONALE “NATI PER LEGGERE”** |
| SCUOLA | primaria |
| PLESSO | Sa Sedda |
| CLASSI COINVOLTE | 2^A -2^B |
| DOCENTI COINVOLTI | M.A.Goddi – F. Pilosu |
| FINALITÀ | Aumentare il numero dei lettori abituali nel nostro paese, stimolare i lettori occasionali offrendo loro nuove motivazioni e opportunità di lettura |
| OBIETTIVI | Rafforzare e divulgare maggiormente l’interesse verso la lettura nelle diverse fasce d’età. |
| ARGOMENTI TRATTATI | 2^A: L’amicizia.  2^B:I diritti dei bambini. |
| ARTICOLAZIONE | 1 ora settimanale per classe con lettura ad alta voce e approccio ludico. |
| ATTIVITA’ FONTE FINANZIAMENTO | * Associazione Culturale Pediatri * Associazione Italiana Biblioteche * Il Centro per la Salute del Bambino |
| ESPERTO ESTERNO | Bibliotecarie Comune di Siniscola |

|  |  |
| --- | --- |
| PROGETTO | **RESTAURO MURALE** |
| PLESSO | **Sa Sedda** |
| CLASSI COINVOLTE | 1^C - 4^A – 4^ B |
| DOCENTI COINVOLTI | G.Fois – G. Umana |
| FINALITÀ | Educare alla conservazione delle opere artistiche |
| OBIETTIVI | 1. Usare correttamente il colore per produrre messaggi significativi. 2. Utilizzare le linee di terra e cielo per inserire elementi sullo sfondo. 3. Stimolare le attività espressivo-comunicative partendo dalle esperienze vissute. 4. Rafforzare la memoria collettiva in riferimento a un fatto luttuoso che ha coinvolto una famiglia della comunità scolastica. |
| PERIODO | maggio |
| FINANZIAMENTO | genitori |

**SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONE PROGETTO | **PROGRAMMA NAZIONALE “TRECENTO IN BANDO”** |
| OBIETTIVI | * suscitare negli alunni l'interesse per la lettura, * far nascere e consolidare l'amore per i libri, * creare in ciascuno di loro il comportamento del “buon lettore” |
| ARTICOLAZIONE | tutto l’anno |
| ATTIVITA’ | * Facilitare e incentivare la conoscenza dei servizi del sistema bibliotecario urbano * Visitare le librerie della città * Contribuire alla nascita delle biblioteche di classe e al potenziamento delle biblioteche scolastiche: * attività di *reading* * Creare la memoria delle letture svolte durante l'anno scolastico: * Istituzione della *"Giornata del baratto del libro* * Sostenere e potenziare la collaborazione con il Sistema Bibliotecario Urbano |
| FONTE FINANZIAMENTO | Ministero dei Beni Culturali |
| PARTNERSHIPS | * Con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, Cultura e Spettacolo del Comune di Siniscola; * Con il Sistema Bibliotecario Urbano; * Con l'Università della Terza Età; * Con l'Associazione Culturale *"Siniscola '90"*; * Con il Rotary Club |

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONE PROGETTO | **“IO LEGGO PERCHE…….”** |
| PLESSO | Sa Sedda – La Caletta |
| CLASSI COINVOLTE | Sa Sedda :tutte le classi  La Caletta:tutte le classi |
| DOCENTI COINVOLTI |  |
| OBIETTIVI | 1. Promuovere il piacere della lettura, anche in spazi extrascolastici. 2. Rendere la lettura un’abitudine sociale diffusa e riconosciuta. 3. Coinvolgere la Comunità tutta nelle attività di promozione della lettura. 4. Ampliare il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche dell’Istituto. 5. Porre in essere” Il patto locale per la lettura” concordato con alcuni librai della città. |
| ATTIVITA’ | * Con gli alunni: letture animate e giochi, legati al mondo dei libri * I cittadini saranno invitati ad acquistar dei libri da donare alla scuola. * Gli editori avranno il compito di raddoppiare il numero dei libri pari a quelli acquistati e donarli alla scuola. |
| ORGANIZZATO | * A.I.E. (Ass. Italiana Editori) con il patrocinio de Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo * Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca. |
| PARTNERSHIPS | * Sistema Bibliotecario Urbano del Comune di Siniscola * Assessorato alla Cultura e allla Pubblica Istruzione del Comune di Siniscola. * Cartolibrerie Siniscola: Giumar – Paper Shop * Cartolibreria La Caletta:Ceralacca |
| periodo | Dal 22 al 30 ottobre |
| ARTICOLAZIONE | 1 ora per classe |

**2.MACRO AREA TECNICO-SCIENTIFICA**

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONE PROGETTO | Progetto Nazionale ***"SCACCHI A SCUOLA"*** |
| PLESSO | **Sa Sedda** |
| CLASSI COINVOLTE | Sa Sedda: 1A -1B – 1C - 2A - 2B – 2C -3A -5B |
| DOCENTI COINVOLTI | Carta Maria -Fois Graziella – Massaiu Paola -M. A. Goddi – Franca Pilosu – Murgia Daniela – Addis Lucia – Madeddu Silvia |
| PERIODO | Da Marzo a Giugno |
| FINALITÀ | Sviluppare concretamente i concetti teorico-pratici elementari per portare gli allievi ad una conoscenza abbastanza completa dei fondamenti non solo teorici del gioco.  Offrire uno strumento piacevole ed impegnativo che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni altrui, la capacità decisionale e l'accettazione del confronto. |
| OBIETTIVI | * Sviluppo di capacità di autocontrollo fisico e psichico * Concentrazione, silenzio ed immobilità * Valutazione dell'importanza dei problemi in esame con conseguente * ripartizione del tempo a disposizione * Dover concludere un certo numero di mosse in un dato tempo * Creatività ed immaginazione Passare da una posizione iniziale di parità ad una brillante conclusione * Sviluppo della capacità di riflessione * Muovere dopo aver considerato la continuazione * Continuo tentativo di miglioramento * Trovata una mossa buona, cercarne una ancora migliore prima di giocarla * Rispetto delle opinioni altrui * L'esito della partita indica quale dei due giocatori aveva l'idea giusta * Sviluppo della capacità di prendere decisioni in autonomia * Fra le varie mosse considerate bisogna sceglierne una sola e da soli. * Sviluppo di capacità di concepire ed eseguire schemi e processi logici * Una mossa deve essere la conseguenza logica della precedente o deve preparare in modo coerente la successiva |
| ESPERTI ESTERNI | Federico Giannoni - Federazione Scacchistica Italiana |
| FINANZIAMENTO | A carico delle famiglie |

**SCUOLA PRIMARIA**

***3.*MACRO AREA MULTIMEDIALE**

**SCUOLA PRIMARIA**

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONE PROGETTO | **CODERDOJO** |
| PLESSO | Sa Sedda |
| CLASSI COINVOLTE | L’evento inserito nel PNSD, coinvolge 25 alunni della scuola primaria. |
| DOCENTI COINVOLTI | SCANU MARIELLA |
| FINALITÀ | L’evento coinvolge gli alunni delle classi 4^C e 5^B della Scuola Primaria di Sa Sedda(gli stessi alunni hanno partecipato al bootcamp del progetto DIgit-Iscol@ Codecademy finanziato dalla Regione Autonoma Sardegna nell’anno scolastico 2015/2016 ).  Lo scopo dell’evento è quello di insegnare ai bambini che esiste un potenziale utilizzo delle nuove tecnologie che van ben oltre l’utilizzo passivo delle tecnologie, trasformandoli in utenti attivi in grado di adattare strumenti e tecnologie ai propri bisogni. L’incontro darà l’opportunità agli alunni di conoscere e utilizzare i linguaggi della programmazione (HTML, Javascript, creare semplici videogiochi con Scratch e programmare hardware con mBlock in merito alla robotica educativa)con metodi non competitivi e basati sul peer learning che fanno dell’ambiente CoderDojo una realtà in grado di trasmettere argomenti che sembrano complessi anche agli studenti della scuola primaria. L’evento organizzato con la collaborazione del CoderDojo di Quartu Sant’Elena di Cagliari, che organizza le attività senza scopo di lucro, rispettando le indicazioni della Charter Internazionale stilata dalla Fondazione Internazionale CoderDojo. |
| ATTIVITA’ | Attività Laboratoriali presso l’Auditorium della scuola |
| ARTICOLAZIONE | Orario extrascolastico |
| ESPERTI ESTERNI | 4 formatori volontari dell’Associazione CoderDojo di Quartu S. Elena – Cagliari. |
| PERIODO | 13 Maggio 2017 |

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONE PROGETTO | THE HOUR OF CODE – L’ORA DEL CODICE |
| PLESSO | Sa sedda – La Caletta |
| CLASSI COINVOLTE | Tutte le classi di scuola primaria e scuola secondaria di I° grado dell’Istituto. |
| DOCENTI COINVOLTI | Scanu Mariella |
| FINALITÀ | L'Ora del Codice è la modalità base di avviamento al pensiero computazionale consistente nello svolgimento di un'ora di attività.  L'Ora del Codice, in inglese The Hour of Code, è un'iniziativa nata negli Stati Uniti nel 2013 per far sì che ogni studente, in ogni scuola del mondo, svolga almeno un'ora di programmazione.  L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna. Capire i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica. |
| ATTIVITA’ | Attività Laboratoriali presso l’Auditorium della scuola |
| ARTICOLAZIONE | orario extrascolastico: 1 ora per classe. |
| PERIODO | Dicembre – gennaio |

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONE PROGETTO | ENERGIA IN RETE |
| PLESSO | Sa Sedda |
| CLASSI COINVOLTE | 4aC |
| DOCENTI COINVOLTI | Scanu Mariella - Cara Maria Grazia - Agus Serena |
| FINALITÀ | Il progetto mira a rendere maggiormente incisivi gli interventi di sensibilizzazione  sui consumi energetici connessi ai processi produttivi propri di un Ente Locale.  La scuola può contribuire in maniera determinante alla diffusione capillare di buone  pratiche di consumo sostenibile, coinvolgendo attivamente gli allievi che stimolino  la riflessione acquisendo comportamenti consapevoli di rispetto dell’ambiente e di  personale al mantenimento delle risorse ambientali |
| ATTIVITA’ | Lo strumento di analisi creato nell’ambito del laboratorio viene applicato  all’indagine dei consumi connessi all’uso della carta, al fine di quantificare  costi e consumi energetici, proponendo interventi di miglioramento  evidenziando i benefici ambientali e i risparmi previsti. |
| ARTICOLAZIONE | orario scolastico |
| ESPERTI ESTERNI | * CEAS in rete della Provincia di Nuoro * Nodo INFEA * Ecosportello GPP * Ufficio Energia della Provincia di Nuoro |
| PERIODO | APRILE-MAGGIO |

**4.MACRO AREA DELLA SALUTE, DELLA PREVENZIONE E DISAGIO SCOLASTICO**

**SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA SECONDARIA DI I°GRADO**

|  |  |
| --- | --- |
| DENOMINAZIONE PROGETTO | **ATLETICA LEGGERA** E **BADMINTON** |
| PLESSO | Sa Sedda – La Caletta |
| CLASSI COINVOLTE | tutte |
| DOCENTI COINVOLTI | Silenzi Roberto |
| FINALITÀ |  |
| ATTIVITA’ | 1. l’attivazione del Gruppo Sportivo Scolastico. 2. Incontri sportivi con il territorio 3. adesione a progetti e corsi indetti dal Ministero, dal CONI, dalle Federazioni Nazionali. 4. iprogetto Fair Play (della Federazione Italiana Pallamano), che prevede la formazione nel nostro istituto, dei docenti dell’area motoria, da parte di un allenatore nazionale. |
| ARTICOLAZIONE | * attività sportive in orario pomeridiano * spostamenti per lo svolgimento dei vari sport * allenamenti in diversi impianti sportivi cittadini |
| PERIODO | Tutto l’anno |

**VIAGGI D’ISTRUZIONE**

**SCUOLA DELL’INFANZIA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DESTINAZIOME | | **FATTORIA DIDATTICA “Sas pretas latas” ( Sant’Anna - Lodè)** |
| PLESSO | Sa Sedda | |
| CLASSI | SEZ. A – B - C | |
| DOCENTI | **Puggioni Carmela**- **Piras Lucia** - **Loddo M. Teresa** – Fancello Tanuccia- **Biosa Lucia** –  **Pilu Titina**. | |
| VALENZA DIDATTICA | Far conoscere ai bambini l’antico mestiere del contadino, delle massaie che trasformavano i prodotti della nostra terra e scoprire la tradizione pastorale del nostro territorio. | |
| OBIETTIVI | 1. Sviluppare la capacità di osservare l’ambiente circostante. 2. Favorire lo sviluppo del rispetto per l’ambiente. 3. Favorire la conoscenza della storia locale e delle tradizioni legate ai cicli stagionali. 4. Conoscere il processo dal grano al pane.   Migliorare la conoscenza degli animali | |
| ITINERARIO | Siniscola Sant’Anna – Lodè. | |
| PERIODO | maggio | |
| DURATA | una giornata | |
| FONTE FINANZIAMENTO | Famiglie degli alunni | |

**SCUOLA PRIMARIA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DESTINAZIOME | | **TENUTA LE TERRE 1927**  **loc.Schifoni San Teodoro** |
| PLESSO | Sa Sedda | |
| CLASSI | 2^A – 2^B – 2^C | |
| DOCENTI | Goddi M. Antonietta – Pilosu Franca – Murgia Daniela – Loddo M. Teresa | |
| VALENZA DIDATTICA | L’approccio didattico con la visita alla fattoria, è sicuramente volto a stimolare tra studenti e insegnanti una modalità di lavoro che preveda accanto alla componente del “sapere”, anche quella del “saper fare” è infatti indispensabile che alla teoria si accompagnino la pratica e l’esperienza. Le proposte didattiche, sono estremamente ricche e diversificate: possono essere organizzati laboratori sensoriali, degustazioni guidate, corsi di cucina, così da poter imparare, attraverso l’esperienza diretta, a riconoscere i sapori autentici, ad apprezzare i segreti della trasformazione delle materie prime. I bambini diventano così, protagonisti del loro sapere e apprendono concetti e abilità difficilmente ricavabili da un testo scolastico. | |
| OBIETTIVI | 1. Pedagogia attiva –“imparare facendo” la fattoria propone laboratori per permettere attività pratiche o esperienze dirette: saper fare, manipolare, raccogliere, trasformare, costruire, gustare e mangiare. 2. Il contatto con i viventi: occasioni di contatto con animali e piante nel loro ambiente naturale. 3. Luogo di vita, d’incontro, di formazione, di emozione: l’incontro si pone l’obiettivo di arricchire, lasciare un ricordo, un’emozione, una conoscenza, indurre un cambiamento reciproco. | |
| ITINERARIO | Siniscola – San Teodoro : Tenuta Le Terre 1927 | |
| PERIODO | 9 maggio 2017 | |
| DURATA | una giornata | |
| FONTE FINANZIAMENTO | Famiglie degli alunni | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DESTINAZIOME | | **COMPLESSO ARCHEOLOGICO**  **Nuraghe Sa Pietro – Torpè -** |
| PLESSO | Sa Sedda | |
| CLASSI | 4^C | |
| DOCENTI | Scanu Mariella – Cara M. Grazia – Agus Serena | |
| VALENZA DIDATTICA | Conoscere i monumenti del periodo nuragico epre-nuragico attraverso attività laboratoriali e all’individuazione delle fonti primarie (archeologiche, documentali, iconografiche) quale strumento di ricostruzione storica. | |
| OBIETTIVI | 1. Conoscere la struttura e l’organizzazione di un sito archeologico. 2. Osservare fonti, iconografiche, testuali ed archeologiche. 3. Decodificare una carta tematica, interpretare i dati per la ricostruzione   economica e sociale del periodo nuragico e pre-nuragico.   1. Capire il concetto di conservazione dei reperti e del restauro. | |
| ITINERARIO | Siniscola – Torpè | |
| PERIODO | 3 maggio 2017 | |
| DURATA | una giornata | |
| FONTE FINANZIAMENTO | Famiglie degli alunni | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DESTINAZIOME | | **MUSEO ARCHEOLOGICO**  **di Olbia** |
| PLESSO | Sa Sedda | |
| CLASSI | 4^C | |
| DOCENTI | Scanu Mariella – Cara M. Grazia – Agus Serena | |
| VALENZA DIDATTICA | Visita al museo archeologico di Olbia per conoscere le origini della città antica. Dalla preistoria al XIX secolo. | |
| OBIETTIVI | 1. Conoscere un museo archeologico come struttura di tipo museale dove i espongono reperti archeologici. 2. Osservare fonti iconografiche ,testuali ed archeologiche della città con particolare riferimento alle fasi fenicia, greca, punica e romana. 3. Conoscere la storia dell’area urbana e portuale. 4. Capire il concetto di conservazione dei reperti e del restauro relativi ai relitti romani e medievali rinvenuti nello scavo del porto antico della città di Olbia. 5. Visita al centro storico della città. | |
| ITINERARIO | Siniscola -Olbia | |
| PERIODO | 27aprile 2017 | |
| DURATA | una giornata | |
| FONTE FINANZIAMENTO | Famiglie degli alunni | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DESTINAZIOME | | **PARCO LETTERARIO G DELEDDA**  **Museo etnografico”Sa domo ‘e Marras”** |
| PLESSO | La Caletta – Sa Sedda | |
| CLASSI | Sa Sedda: 3^A – 3^B La Caletta: 3^A | |
| DOCENTI | Addis Lucia- Manca Tomasa - | |
| VALENZA DIDATTICA | La visita guidata nel museo ”Sa domo ‘e Marras” con annesso laboratorio della past, ha lo scopo di far vivere e conoscere ,quindi, un’attività tradizionale che ormai sta scomparendo.  Promuovere la conoscenza del mondo contadino e le annesse attività in un antico borgo medievale. | |
| OBIETTIVI | 1. Conoscenza del territorio cirostante. 2. Conoscere usi e tradizioni di un borgo. 3. Scoprire il ciclo della vita di un borgo e stabilire una relazione con la vita attuale. | |
| ITINERARIO | Siniscola - Galtellì | |
| PERIODO | 05 maggio 2017 | |
| DURATA | una giornata | |
| FONTE FINANZIAMENTO | Famiglie degli alunni | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DESTINAZIOME | | **Tenuta Le Terre 1927**  **loc.Schifoni San Teodoro - Stagno Posada** |
| PLESSO | La Caletta | |
| CLASSI | 1^A -2^A | |
| DOCENTI | Mula Maddalena – Saggia Lucia e/o Pau Rossana – Caredda Roberta | |
| VALENZA DIDATTICA | * Favorire la conoscenza diretta di luoghi in cui le persone vivono insieme a piante e animali:la fattoria. * Conoscere le abitudini alimentari e di vita di alcuni animali (i cavalli) della fattoria. * Insegnare ai bambini il rispetto dell’ambiente e degli animali. * Educare ad una sana alimentazione. * Conoscere le caratteristiche fisiche di ambienti nuovi e diversi: la campagna e lo stagno. | |
| OBIETTIVI | 1. Condividere un’esperienza diversa e arricchire le relazioni tra compagni, alunni di altre classi e le insegnanti in contesti extra-scolastici. 2. Promuovere processi di autonomia personale al di fuori dell’ambiente vissuto. 3. Adottare un comportamento civilmente corretto e adeguato al contesto. 4. Offrire la possibilità per un arricchimento dell’attività scolastica riferita a percorsi didattici svolti in classe in modo interdisciplinare. | |
| ITINERARIO | La Caletta – San Teodoro – Posada – La caletta | |
| PERIODO | 04 maggio 2017 | |
| DURATA | una giornata | |
| FONTE FINANZIAMENTO | Famiglie degli alunni | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DESTINAZIOME | | **CALA GONONE**  **(Serra Orios-grotte Ispinigoli- Acquario- Porto)** |
| PLESSO | La Caletta | |
| CLASSI | 4^A -5^A-5^B | |
| DOCENTI | Pintus - Musio – Jaloux - Palumbo - Magliocchetti | |
| VALENZA DIDATTICA | * Le classi hanno aderito ad un progetto sull’ambiente. Nelle classi è stato approfondito anche lo studio della regione Sardegna. | |
| OBIETTIVI | 1. Promuovere la socializzazione tra gli alunni delle tre diverse classi, soprattutto in relazione alla presenza di un bambino nella 5^A con difficoltà di relazione. 2. Passare una giornata “fuori dell’aula” ed apprendere conoscenze nuove relative all’ambiente in particolare della Sardegna con modalità informali. 3. Acquisire consapevolezza del rispetto dei propri beni ambientali. | |
| ITINERARIO | La Caletta – Serra Orrios – Grotte di Ispinigoli -Agriturismo Nuraghe Mannu – Acquario – porto. | |
| PERIODO | 2 maggio 2017 | |
| DURATA | Una giornata | |
| FONTE FINANZIAMENTO | Famiglie degli alunni | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DESTINAZIOME | | **CAGLIARI**  **Museo archeologico – Villa Tigellio – Orto botanico** |
| PLESSO | Sa Sedda | |
| CLASSI | 5^A -5^B | |
| DOCENTI | S.Madeddu – M.G. Pilo – S.Murru | |
| VALENZA DIDATTICA | Svolgere attività laboratoriali sul mosaico degli antichi romani | |
| OBIETTIVI | 1. Osservare e conoscere fonti storiche dei romani, fenici, cartaginesi e sardi presenti nel museo archeologico. 2. Conoscere la flora tipica della sardegna. | |
| ITINERARIO | Cagliari : Museo archeologico – Villa Tigellio – Orto botanico | |
| PERIODO | 16 maggio | |
| DURATA | Una giornata | |
| FONTE FINANZIAMENTO | Famiglie degli alunni | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DESTINAZIOME | | **SANTA LUCIA -SINISCOLA** |
| PLESSO | Sa Sedda | |
| CLASSI | 1^A- 1^B – 1^C | |
| DOCENTI | M.Carta – M.P.Mercante – M.P.Massaiu – G.Fois - M.A. Balloi | |
| VALENZA DIDATTICA | In collaborazione con il personale del centro di Educazione ambientale CEAS DI Santa Lucia, si proporranno agli alunni un’escursione sul territorio e alcuni laboratori per favorire la conoscenza, il rispetto e la passione per l’ambiente circostante. | |
| OBIETTIVI | 1. Aiutare gli alunni ad imparare a stare insieme in un contesto diverso. 2. Gestire positivamente emozioni e responsabilità nuove. 3. Osservare, capire soddisfare curiosità, approfondire, consolidare e ricordare meglio alcuni argomenti trattati a scuola in modo teorico. | |
| ITINERARIO | Siniscola – Santa Lucia -Siniscola | |
| PERIODO | 16 maggio 2017 | |
| DURATA | Una giornata | |
| FONTE FINANZIAMENTO | Famiglie degli alunni | |